

Peppe Barra e Medit Orchestra: a Pescara un viaggio musicale nella Napoli di ieri e oggi

25 Novembre 2025



Mercoledì 26 novembre alle ore 21, l'Auditorium Flaiano ospita **Peppe Barra**, una delle figure più rappresentative della cultura napoletana contemporanea, in un concerto realizzato con la **Medit Nuova Orchestra di Ritmi Moderni** sotto la direzione di **Angelo Valori**. Il progetto, intitolato *"Napoli, l'anima e il suono"*, propone un percorso che unisce repertorio antico e musica d'autore moderna. L'evento è prodotto dal Centro Adriatico Produzione Musica.

Il programma comprende villanelle cinquecentesche, brani del repertorio barocco e capolavori della tradizione partenopea, rielaborati in una veste orchestrale contemporanea. La struttura del concerto segue la logica di un racconto musicale: una partitura che attraversa secoli e generi, tenuta insieme dalla voce di un artista che ha fatto della trasformazione e della ricerca la propria cifra espressiva.

L'orchestra guidata da **Angelo Valori** lavora invece sull'intreccio tra strumenti classici e sonorità moderne, dando forma a un linguaggio capace di rendere attuale un patrimonio antico.

"Napoli, l'anima e il suono" è un progetto che coniuga rigore storico e libertà interpretativa. Barra affronta ogni brano come una narrazione teatrale: sacro e profano si alternano, ironia e malinconia convivono, il dialetto diventa strumento poetico e musicale. La sua voce, immediatamente riconoscibile, restituisce tutta la complessità della tradizione partenopea: vitalità, dolore, gioia improvvisa, memoria e visione. Accanto alla vocalità, la presenza scenica, affinata in decenni di lavoro tra musica e teatro, è uno dei tratti distintivi che gli permettono di dialogare con generazioni diverse.

Peppe Barra (Roma, 1944) è tra i più autorevoli interpreti della tradizione partenopea. Figlio dell'artista di varietà Giulio Barra e della celebre Concetta Barra, cresce immerso nella musica popolare campana, sviluppando una voce teatrale e un linguaggio che unisce canto, racconto e gestualità.

Negli anni Settanta diventa protagonista de *La Gatta Cenerentola* di Roberto De Simone, che lo impone sulla scena nazionale e internazionale. Da allora la sua arte mantiene un equilibrio unico tra passato e presente: villanelle, canti popolari, tammurriate e testi del Basile convivono con scritture contemporanee e influenze mediterranee.

Ha collaborato con **Fabrizio De André**, che ne apprezzò la capacità di trasformare le canzoni in piccoli racconti teatrali. Nei suoi spettacoli Barra usa il dialetto come strumento poetico e la voce come mezzo narrativo, restituendo un'immagine vivissima di Napoli: ironica, tragica, popolare e moderna allo stesso tempo. Considerato un custode e, al tempo stesso, un innovatore della cultura partenopea, Barra continua a portare sui palchi un repertorio che è memoria, invenzione e identità.

I biglietti sono in vendita al prezzo di 16,50 euro (6 euro per il ridotto studenti), disponibili al botteghino dell'Auditorium Flaiano e online su Ciaotickets.